Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1900 | Roma — Venerdì 25 Maggio | Numero 122

DIREZIONE in Via Larga nel Palazzo Baleani — **Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi** — **AMMINISTRAZIONE** in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» » a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **181** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 11 ottobre 1888, n. 5820, mediante il quale il Porto-Canale di Rimini venne iscritto nella classe 2ª, serie 2ª, della 2ª categoria e fu approvato l'elenco degli Enti interessati al commercio del porto stesso, col riparto delle rispettive quote di contributo nelle spese relative, giusta il disposto della legge 2 aprile 1885, n. 3095, testo unico, serie 2ª;

Visto il R. decreto 5 dicembre 1895, n. 728, in forza del quale dal Comune di S. Giovanni in Marignano (Forlì), al quale spetta la quota di L. 47840 per ogni lire mille di competenza comunale sulla spesa del porto di Rimini, è stata distaccata la frazione di Cattolica;

Ritenuto che, a seguito di ciò, è stata, su domanda del Comune di S. Giovanni, divisa tra i due Comuni la quota suddetta, attribuendo a quest'ultimo L. 25165 per ogni lire mille di competenza comunale, e al Comune di Cattolica L. 22675, e che su tale ripartizione, accettata dai Comuni stessi, la Deputazione provinciale di Forlì ha espresso parere favorevole all'approvazione;

Considerato che la ripartizione è stata fatta in conformità dei criterî di legge;

Uditi i pareri del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, del Commercio, della Marina e del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È accolto il ricorso 1° settembre 1897 del Comune di S. Giovanni in Marignano (Forlì) ed approvato e reso esecutorio, con decorrenza dal 1° luglio 1900, il riparto della quota di concorso nella spesa del porto di Rimini, già attribuita al Comune stesso con R. decreto 11 ottobre 1888, n. 5820, tra esso Comune e quello di Cattolica, in ragione di L. 25165 e L. 22675 per ogni mille lire di competenza comunale, rispettivamente, rimanendo fermi, per gli altri Enti interessati,

l'elenco e le quote di concorso approvati col precitato R. decreto 11 ottobre 1888, n. 5820.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 aprile 1900.

UMBERTO.

LACAVA.

Visto, *Il Guardasigilli*: A. BONASI.

Il Numero **CXL** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto del 27 febbraio 1881, numero LXXIX, serie 3ª, che costituì in corpo morale la fondazione artistica Poldi-Pezzoli in Milano;

Riconosciuta la convenienza di dare alla fondazione predetta uno Statuto organico;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvato lo Statuto organico della fondazione artistica Poldi-Pezzoli in Milano, composto di dieci articoli, annesso al presente decreto e firmato, d'ordine Nostro, dal Ministro Segretario di Stato per la Istruzione Pubblica.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 1° maggio 1900.

UMBERTO.

BACCELLI.

Visto, *Il Guardasigilli*: A. BONASI.

STATUTO ORGANICO
della Fondazione Artistica Poldi-Pezzoli
IN MILANO

Art. 1.

La fondazione istituita dal nob. cav. Gian Giacomo Poldi-Pezzoli col suo testamento 3 agosto 1871, eretta in Ente morale col R. decreto 27 febbraio 1881 ed intitolata *Fondazione Artistica Poldi-Pezzoli*, è costituita dall'appartamento, dall'armeria, dai quadri, dai capi d'arte, dalla biblioteca e dai mobili di valore artistico che si trovarono in tale appartamento, posto nella casa in via Alessandro Manzoni n. 12, con ingresso dalla via Morone, all'epoca della morte dello stesso nob. Poldi-Pezzoli, e degli oggetti d'arte stati acquistati posteriormente.

Art. 2.

La fondazione è istituita ad uso e beneficio pubblico.

Art. 3.

Alla fondazione, oltre al godimento gratuito in perpetuo di detto appartamento, è assegnata l'annualità perpetua di lire ottomila, irredimibile.

Art. 4.

La manutenzione dell'appartamento incombe in perpetuo all'erede del nob. Poldi-Pezzoli, ed ai suoi successori nella proprietà della casa suddetta.

Art. 5.

L'annualità perpetua di L. 8000 sarà erogata, per L. 6000, nella manutenzione e nell'aumento dell'armeria, dei quadri e degli oggetti d'arte siano antichi che moderni. Il residuo di L. 2000 sarà erogato nelle spese e stipendi dell'Amministrazione. Verificandosi nelle spese d'amministrazione dei risparmi, questi si porteranno in aumento della somma destinata alla manutenzione ed all'aumento della fondazione.

Art. 6.

L'amministrazione e la direzione della fondazione spettano al Presidente *pro tempore* della R. Accademia di belle arti in Milano, ed in sua mancanza alla persona che sarà designata dal Sindaco di Milano.

Art. 7.

Il Direttore nel disimpegno delle sue funzioni è assistito da una Commissione consultiva di nove persone. Fanno parte di questa Commissione l'Assessore Municipale, cui è affidata l'istruzione superiore, il Direttore della R. Pinacoteca di Brera, il Direttore della Scuola d'arte applicata all'industria, e il Professore di ornato e decorazione nella R. Accademia di belle arti in Milano.

Gli altri cinque membri sono eletti dal Direttore. La Commissione assume la direzione e l'amministrazione della fondazione dalla mancanza del Presidente dell'Accademia di belle arti alla nomina del suo successore.

Art. 8.

La tassa d'ingresso nell'appartamento è stabilita in L. 1, per persona; nelle domeniche e nelle feste stabilite dalla legge 23 giugno 1874, n. 1968, è di centesimi venti. L'ingresso è in ogni caso regolato da norme stabilite dal Direttore, anche riguardo al numero delle persone che possono essere ammesse contemporaneamente a visitare la fondazione.

Art. 9.

Il ricavo delle tasse d'ingresso nei giorni feriali, a giudizio dell'Amministratore e Direttore della fondazione, andrà a sopperire ad eventuali maggiori spese e stipendi d'amministrazione, od in aumento dell'armeria, dei quadri o degli oggetti d'arte.

Il provento della tassa d'ingresso nei giorni festivi è trasmesso alla Direzione della Scuola superiore d'arte applicata all'industria in Milano, affinchè sia destinato a beneficio degli alunni poveri.

Art. 10.

L'Amministratore presenterà, annualmente, al Ministero dell'Istruzione Pubblica, il conto consuntivo della fondazione.

Roma, addì 1° maggio 1900.

Visto, d'ordine di Sua Maestà,
Il Ministro della Pubblica Istruzione
BACCELLI.

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente Regio decreto:

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

N. CXXXIX (Dato a Roma il 22 aprile 1900), col quale si determina in annue lire 1074,76 il canone dovuto dal Comune di Lamporecchio allo Stato a titolo di abbonamento per la riscossione dei dazi governativi di consumo ed in annue lire 929,48 quello dovuto, per egual titolo, dal Comune di Larciano, già frazione del primo.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 19 luglio 1862, n. 722, sul cumulo degli impieghi retribuiti, delle pensioni ed altri assegnamenti a carico dello Stato o di pubbliche Amministrazioni;

Considerato che la legge suaccennata ha dato luogo a molteplici e gravi difficoltà, sia per il fondamento delle sue disposizioni che più non corrispondono alle condizioni economiche della moderna società, sia per la mancanza di formulazione chiara e precisa delle disposizioni stesse;

Visto l'ordine del giorno, che la Giunta generale del bilancio sottoponeva all'approvazione della Camera dei Deputati nella tornata del 22 giugno 1899, per invitare il Ministero a studiare e proporre una riforma della legge 19 luglio 1862, n. 722, nel senso di meglio determinare i casi di cumulo, e di più equamente distribuire la cumulabilità;

Tenuto presente l'impegno assunto dal Nostro Governo dinanzi alla Camera dei Deputati nella seduta del 24 febbraio 1900, di provvedere alla riforma della legge suddetta;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È istituita una Commissione con l'incarico di studiare le riforme da apportarsi alla legge 19 luglio 1862, n. 722, e di formulare un corrispondente disegno di legge.

Art. 2.

La Commissione sarà così composta:

Presidente

Saredo S. E. prof. comm. Giuseppe, presidente del Consiglio di Stato.

Membri.

Pincherle comm. avv. Gabriele, consigliere di Stato.

Pagnolo comm. avv. Gaetano, consigliere della Corte dei conti.

Cuniali comm. avv. Edoardo, vice avvocato erariale generale.

Travali comm. Benedetto, direttore capo divisione nel Ministero del Tesoro.

Rolla comm. Giovanni Battista, ispettore nel Corpo di commissariato della R. Marina.

Bonino cav. dott. Mario, direttore capo divisione nel Ministero dell'Interno.

Barilari comm. Federico, direttore capo divisione nel Ministero degli Affari Esteri.

Spingardi cav. Paolo, maggior generale, direttore dei servizi amministrativi al Ministero della Guerra.

Zella Melillo comm. Michele, direttore generale nel Ministero di Grazia e Giustizia.

Nazari comm. Edoardo, direttore capo divisione nel Ministero delle Finanze.

Figini comm. Clemente, direttore capo divisione nel Ministero delle Poste e Telegrafi.

Magaldi comm. dott. Vincenzo, direttore capo divisione nel Ministero di Agricoltura.

Gherzi Paruzza comm. Adolfo, direttore capo divisione nel Ministero della Pubblica Istruzione.

Manganella comm. avv. Raffaele, ispettore superiore nel Ministero dei Lavori Pubblici.

Segretari

Brofferio cav. Federico, capo sezione nel Ministero del Tesoro.

Cancellieri cav. Antenore, segretario nel Ministero della Pubblica Istruzione.

Rossi cav. avv. Francesco, segretario nel Ministero delle Finanze.

Cirillo dott. Nicola, vice segretario nel Ministero del Tesoro.

Il Nostro Ministro Segretario di Stato per il Tesoro è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 20 maggio 1900.

UMBERTO.

BOSELLI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

SERVIZIO DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE

Trasferimento di privativa industriale N. 2145.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Système d'affût avec attelage spécial pour canons à tir rapide », originariamente rilasciata al nome del sig. de Dundonald conte Douglas Mackinnon Baillie Hamilton Cochrane, a Londra, come da attestato delli 17 marzo 1896, n. 40798 del Registro Generale, fu trasferita per intero alla Società The Colt Gun and Carriage Company Limited, a Londra, in forza di ces-

sione totale firmata pel cedente dal sig. Charenton Golding Hyde, addì 15 marzo 1900, come da dichiarazione legale del sig. Wilmer Mathews Harris, notai pubblico a Londra, e dalla Società cessionaria, addì 29 detto, debitamente registrata all'Ufficio Demaniale di Torino, il giorno 7 aprile 1900, al n. 16516, vol. 151, atti privati, e presentata pel visto alla Prefettura di Torino, addì 9 aprile 1900, ore 14.

Roma, il 16 maggio 1900.

Per il Direttore della Divisione III
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 2146.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Perfectionnements dans les appareils de traction pour véhicules », originariamente rilasciata al nome del sig. de Dundonald conte Douglas Mackinnon Baillie Hamilton Cochrane, a Londra, come da attestato delli 22 luglio 1896, n. 41663 del Registro Generale, fu trasferita per intero alla Società The Colt Gun and Carriage Company Limited, a Londra, in forza di cessione totale firmata pel cedente dal sig. Charenton Golding Hyde, addì 15 marzo 1900, come da dichiarazione legale del sig. Wilmer Mathews Harris, notaio pubblico a Londra, e dalla Società cessionaria, addì 29 detto, debitamente registrata all'Ufficio Demaniale di Torino, il giorno 7 aprile 1900, al n. 16516, vol. 151, atti privati, e presentata pel visto alla Prefettura di Torino, addì 9 aprile 1900, ore 14.

Roma, il 16 maggio 1900.

Per il Direttore della Divisione III
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 2147.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Perfectionnements apportés aux porte-munitions pour affûts de canon », originariamente rilasciata al nome del sig. de Dundonald conte Douglas Mackinnon Baillie Hamilton Cochrane, a Londra, come da attestato delli 26 marzo 1898, n. 46990 del Registro Generale, fu trasferita per intero alla Società The Colt Gun and Carriage Company Limited, a Londra, in forza di cessione totale firmata pel cedente dal sig. Charenton Golding Hyde, addì 15 marzo 1900, come da dichiarazione legale del sig. Wilmer Mathews Harris, notaio pubblico a Londra, e dalla Società cessionaria, addì 29 detto, debitamente registrata all'Ufficio Demaniale di Torino, il giorno 7 aprile 1900, al n. 16516, vol. 151, atti privati, e presentata pel visto alla Prefettura di Torino, addì 9 aprile 1900, ore 14.

Roma, il 16 maggio 1900.

Per il Direttore della Divisione III
S. OTTOLENGHI.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico.

Rettifica d'intestazione (2ª *Pubblicazione).*

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,127,894 d'inscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 10, al nome di Perri *Giuseppe*, fu Romano, minore sotto la patria potestà della madre Martelli Adele fu Giovanni, domiciliata a Roma, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Perri *Giuseppa*, fu Romano, minore ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 12 maggio 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Rettifica d'intestazione (3ª *Pubblicazione).*

Si è dichiarato che la rendita del debito 5 0[0 dei Comuni di Sicilia, iscritta al N. 5,252, per L. 6.62, al nome di Cancelliere Giovanni, Carlo, Marianna e Teresa, nubili, fu Giuseppe, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti alla Direzione Generale del Tesoro, mentrechè doveva invece intestarsi a *Cancellieri* Giovanni, Carlo, Marianna e Teresa, nubili fu Giuseppe, veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 2 maggio 1900.

Per il Direttore Generale
FERRARO.

Avviso per smarrimento di ricevuta (2ª *Pubblicazione).*

È stato dichiarato lo smarrimento della ricevuta mod. 241, N. 365 ordinale, 1349 di protocollo, 775 di posizione, rilasciata il dì 11 dicembre 1899, dall'Intendenza di Finanza di Firenze, al signor Bini Smaghi Pier Filippo fu Lorenzo, pel deposito da lui fatto d'una obbligazione Lucca-Pistoia, N. 3795 di L. 420, rimborsabile perchè estratta.

A' termini dell'articolo 334 del Regolamento 8 ottobre 1870, N. 5942, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi trenta giorni dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, il pagamento del mandato di rimborso della detta obbligazione sarà effettuato al citato sig. Bini Smaghi Pier Filippo senza obbligo della restituzione della ricevuta dichiarata smarrita, la quale rimarrà di niun valore.

Roma, il 12 maggio 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Tesoro (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione, è fissato per oggi, 25 maggio, a lire 106.45.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro.

23 maggio 1900.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 % *lordo*	100,74 7/8	98,74 7/8
	4 1/2 % *netto*	110,18 3/4	109,06 1/4
	4 % *netto*	100,38 1/2	98,38 1/2
	3 % *lordo*	61,40 7/8	60,20 7/8

PARTE NON UFFICIALE

R. ISTITUTO LOMBARDO DI SCIENZE E LETTERE

Adunanza del 17 maggio 1900

Presidenza del comm. GIOVANNI CELORIA, *presidente*

Apresi la seduta alle ore 13 colla lettura ed approvazione del verbale della precedente adunanza e colla presentazione delle opere ricevute in omaggio; tra queste si fa particolare menzione delle « Scoperte di antichità in Napoli dal 1876 a tutto il 1897 » del principe Ferdinando Colonna di Stigliano. Il presidente annunzia la morte del prof. Giovanni Marinelli, membro effettivo del R. Istituto Veneto.

Il prof. Leopoldo Maggi legge: Sullo sviluppo dell'*os planum* nello *Stenops gracilis* e wormiani orbitali. Nel feto di *Stenops gracilis*, che l'autore in altra occasione fece rilevare avere un cranio, relativamente al suo sviluppo, ancora allo stadio di cranioto inferiore, vi è un *os planum* dell'etmoide, che l'autore ora descrive in modo particolare, per venire poi alla spiegazione formale degli ossicini così detti wormiani o soprannumerari e anomali della parete interna dell'orbita, concludendo che essi sono invece da ritenersi costituenti antecedenti dell'*os planum* completamente sviluppato poi in osso unico. Gli ossicini corrispondenti, autonomi e allo stato permanente, l'autore li trova in quelli costituenti l'anello osseo orbitale o sclerotico di molti vertebrati antichi ed attuali, che, pei mammiferi aventi lamina papiracea dell'etmoide, sarebbe ridotto ad una metà circa, a quella cioè che si applicherebbe alla parete interna dell'orbita in seguito a differenziazione sclerotidea in parte ossea ed in parte fibrosa, adattandosi quindi gli ossicini sclerotici al loro ambiente, divenendo essi i difensori delle masse laterali sottili etmoidali, facendosi poi più forti colla loro fusione in un unico osso, l'*os planum o lamina papyracea*.

Vengono presentate per l'inserzione nei Rendiconti le note del prof. Ernesto Pascal: *Le equazioni ai differenziali totali di terzo ordine;* e del prof. Luigi Berzolari, *sulle coniche appoggiate in più punti a date curve algebriche.*

Terminate le letture, si leva la seduta alle ore 13,30.

R. ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI TORINO

Classe di scienze morali, storiche e filologiche

Adunanza del 20 maggio 1900

Presiede il socio BERNARDINO PEYRON, *direttore della Classe*

Il segretario dà lettura:

1° di una lettera in data 30 aprile, con la quale la R. Accademia delle Scienze di Berlino ringrazia della parte presa dall'Accademia Torinese alle feste del secondo centenario della sua fondazione ed annunzia il prossimo invio di una pubblicazione descrivente quelle feste;

2° di un invito della Società Archeologica di Francia a prendere parte al Congresso archeologico, che si terrà a Chartres dal 27 giugno al 3 luglio 1900.

Il socio Cipolla, incaricato col socio Ferrero di riferire intorno alla Memoria del dott. Pietro Gribaudi, intitolata: « Guglielmo Lungaspada, marchese di Monferrato e suo figlio Baldovino V, Re di Gerusalemme », legge la relazione che è inserita negli *Atti*. La Classe approva la relazione, e, udita la lettura del lavoro, ne delibera a voti unanimi l'inserzione nelle *Memorie* accademiche.

Costituitasi poscia la Classe in seduta privata, procede all'elezione di soci nazionali residenti. Riescono eletti, salvo l'approvazione Sovrana, il professore Gian Pietro Chironi della R. Università di Torino e il reverendissimo sacerdote prof. Fedele Savio.

DIARIO ESTERO

Lo *Standard*, di Londra, dopo aver constatato che sono in giro delle voci di pace, dice che, a parlare propriamente, non si tratta di stipulare una pace e che non si negozierà più nè con Krüger nè con Steijn.

« Noi non detteremo le nostre condizioni – aggiunge lo *Standard* – per la buona ragione che non se ne sente il bisogno. Non può trattarsi di terminare questa guerra con un trattato, come si fa tra belligeranti posti su d'un piede di eguaglianza. L'annessione si farà colla marcia in avanti di lord Roberts, in modo automatico. Le libertà dei Boeri saranno tutelate, ma essi non verranno considerati come una nazione in armi ».

***

Telegrafano da Londra, 23 maggio, ai giornali austriaci:

Si conferma che, la settimana scorsa, fra Salisbury e Krüger ebbe luogo uno scambio di telegrammi, il quale però non ebbe alcun risultato positivo. Probabilmente, in seguito alle conferenze avute con Steijn, Krüger avrà domandato al Gabinetto di Londra quali condizioni di pace proporrebbe l'Inghilterra, al che, qui, sarebbe stato risposto che l'Inghilterra accetterà solo la resa a discrezione. Krüger poi avrebbe, a sua volta, dichiarato che i Boeri non si arrenderanno.

***

Il Senato degli Stati-Uniti, con 26 voti contro 21, ha rifiutato di ammettere nel suo recinto i Delegati boeri.

Il Presidente della Commissione degli Affari Esteri del Senato ha dichiarato che lo scopo della Missione boera era conosciuto, ma che questa Missione ebbe il torto di adottare un atteggiamento poco diplomatico; però che, prima di mettersi in rapporto col Governo, essa ha percorso il paese, ha preso parte a riunioni pubbliche ed ha tentato di indurre la popolazione a far pressione sul Governo.

Però, come fu annunziato per telegrafo, la Missione è stata ricevuta, a titolo ufficioso, dal Segretario di Stato, sig. Hay e poi dal Presidente Mac-Kinley.

Sul colloquio che ebbe la Missione col sig. Hay, e che durò circa un'ora, è stata comunicata ai giornali la nota ufficiosa seguente:

« I Delegati del Transwaal si sono presentati oggi al Dipartimento di Stato. Essi sono stati accolti cordialmente e s'intrattennero più di un' ora col Segretario di Stato. Essi gli hanno esposto lungamente ed eloquentemente tutti i punti della controversia sud-africana e gli parteciparono il desiderio della Repubblica di vedere gli Stati-Uniti intervenire nell'interesse della pace.

« Nella sua risposta, il sig. Hay ha citato il messaggio diretto dal Presidente al Congresso, nel dicembre scorso, relativamente al mantenimento della neutralità e la fedeltà al principio politico che consiste nell'evitare ogni alleanza imbarazzante.

« Aggiunse che il Governo americano sarebbe felice di offrire i suoi buoni uffici, se questi potessero essere accettati. Il Presidente, pure deplorando le sofferenze ed i sacrifici che la guerra attuale impone ai belligeranti, non può a meno di perseverare nell'atteggiamento di stretta neutralità.

« Il sig. Hay ha rammentato che, in un dispaccio del 10 marzo, il console americano a Pretoria annunziava al Governo che le Repubbliche domandavano un intervento e che la sostanza di questo dispaccio fu comunicata al Governo inglese, ma che lord Salisbury aveva risposto che l'intervento non poteva essere accettato.

« Il sig. Hay aggiunse che un'azione del Governo americano, basata sugli articoli 3 e 5 della Convenzione dell'Aja, non gli sembrava desiderabile nelle circostanze attuali.

« Il sig. Hay conchiuse dicendo che, nel desiderio di ottenere la cessazione delle ostilità, il sig. Mac-Kinley è andato fino all'estremo limite del suo potere, che aveva fatto tutto il suo dovere e che non gli rimane altra alternativa che di persistere nella sua politica d' imparzialità e di neutralità.

« L'abbandono di questa politica sarebbe contrario alle tradizioni del Governo ed agli interessi nazionali ».

L'ambasciatore d'Inghilterra fu ricevuto dal Segretario di Stato immediatamente dopo il colloquio che questi ebbe coi Delegati boeri.

***

La Camera dei Comuni ha approvato, in seconda lettura, il *bill* riguardante la Confederazione australiana. Ogni pericolo di conflitto è, quindi, definitivamente eliminato tra la Metropoli e le Colonie australiane.

Il sig. Chamberlain, ministro delle Colonie, ha annunziato alla Camera che è riuscito a conchiudere un accordo assoluto coi Delegati. L'articolo 74, che conteneva la famosa clausola dell'appello al Consiglio privato della Regina, ha avuto la sanzione delle due parti. Il sig. Chamberlain ha riconosciuto il diritto che ha l'Australia di risolvere sovranamente, e senza che si potesse fare appello al Comitato giudiziario della Camera dei Lordi, tutte le contestazioni in cui si trattasse di interessi puramente australiani; d'altra parte, i Delegati hanno consentito a riconoscere l'autorità del Comitato giudiziario della Camera dei Lordi in tutte le contestazioni in cui si trovasse in giuoco un interesse non australiano.

Il sig. Asquith, dall'opposizione, si congratulò col Governo per l'accordo conchiuso tra l'Inghilterra ed i Delegati, ed il progetto è stato, quindi, approvato in seconda lettura.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Le LL. MM. il Re e la Regina invitarono ieri sera al pranzo di famiglia i Contrammiragli Grenet e Candiani, reduci il primo dall'Estremo Oriente ed il secondo da Candia.

L' *Agenzia Stefani* ha da Berlino 24:

« L'Imperatore Guglielmo ha inviato una lettera a S. M. il Re Umberto, colla quale lo ringrazia di essersi fatto rappresentare da S. A. R. il Principe di Napoli alle feste per la maggiore età del Principe Imperiale ».

Per gli elettori politici. — Il Municipio di Roma comunica:

« Al fine di rendere maggiormente spedito il rilascio delle carte di riconoscimento agli elettori che debbono recarsi nei loro collegi per la prossima votazione, l'Ufficio comunale di Statistica (sotto il portico del Vignola a Monte Caprino) resterà aperto dalle ore 15 alle 22, esclusivamente per tale servizio. In tal modo gli elettori potranno, con sollecitudine, munirsi delle carte suddette in quelle ore nelle quali lo stesso Ufficio è chiuso al pubblico ».

Servizio di soccorso ai lavoratori malarici della Campagna Romana. — Il Comitato centrale della Croce Rossa Italiana, nella sua seduta del 18 corr., ha approvato, a titolo di esperimento, il servizio di soccorso ai lavoratori malarici della Campagna Romana nei mesi di estate del corrente anno, ed ha pure approvato le proposte relative all'impianto ed all'andamento di questa opera umanitaria.

Alla spesa relativa al funzionamento del servizio si farà fronte con la somma che S. M. il Re ben volle generosamente inviare a tale scopo alla Croce Rossa per mezzo di S. E. il Ministro Baccelli.

L'alta direzione dell'opera spetta al Presidente dell'Associazione, il quale ha delegato all'uopo l'Ispettore medico di 1ª classe della Croce Rossa, comm. prof. Paolo Postempski, che con grandissimo amore e con grandissima premura e zelo si è occupato dell'impianto e della organizzazione di tutto il servizio.

Il soccorso e l'assistenza dei malarici si farà con appositi carri di tipo uguale a quello adottato dall'esercito pel trasporto dei feriti.

Ogni carro sarà scortato da un medico e da un infermiere tolti dal personale sanitario proprio della Croce Rossa e sarà munito di tutto il materiale sanitario occorrente e dei conforti necessari per prestare gli opportuni soccorsi ai sofferenti.

I malati gravi saranno trasportati con detti carri o direttamente a Roma, oppure alla stazione ferroviaria viciniore.

Dell'allestimento dei detti carri e della loro dotazione in materiale si sono occupati con moltissimo zelo il conte Gian Giacomo Della Somaglia, Presidente del Sottocomitato regionale della Croce Rossa in Roma ed il dott. cav. Pietro Balestra, Delegato al materiale del Comitato.

Il Ministro della Guerra cortesemente ha concesso ogni facilitazione alla Croce Rossa, circa la costruzione dei carri suddetti.

Questo servizio fu combinato di pieno accordo col Comune di Roma, il quale vi contribuisce per quanto concerne lo stipendio del personale inferiore e la trazione dei carri.

Oltre al beneficio diretto che si arreca così ai poveri lavoratori sofferenti della Campagna Romana, si verranno pure a raccogliere preziosi dati che serviranno assai per lo studio della malaria, giacchè ogni medico addetto al servizio riceverà precise istruzioni sulle osservazioni scientifiche che dovrà raccogliere e delle quali dovrà tenere accurata nota.

Così, grazie alla generosa iniziativa di S. M. il Re, la Croce Rossa Italiana si trova in grado di iniziare, a titolo di prova, la sua attività in tempo di pace senza nulla distrarre dai suoi fondi ordinarî, e mettendosi con ciò a pari delle Croci Rosse Germanica, Austriaca, Ungherese, Russa, Spagnola e Nord-Americana, le quali, da più anni praticano su larga scala l'attività in tempo di pace.

Saggio di ginnastica — Ieri al Velodromo di Roma, gremito di pubblico, gli alunni delle Scuole comunali eseguirono il saggio finale di educazione fisica.

Vi assistevano S. E. il Ministro on. Baccelli, il principe Doria Pamphili, il senatore Todaro, il cav. Barletta pel Prefetto, gli assessori Cruciani-Alibrandi e Tittoni, il senatore barone di San Giuseppe, il R. Provveditore agli studî, comm. Bacci, il comm. Veniali, il cav. Romano Guerra, il consigliere comunale Staderini.

La squadra, in costume ginnastico, di tela bleu con berretto bianco, manovrarono con ammirevole ordine e disinvoltura, eseguendo varî esercizi che si chiusero con un giro di corsa. Quindi, ciascuna scuola, preceduta dalla rispettiva bandiera, a squadre, sfilò dinanzi il palco delle Autorità, tra gli applausi della folla.

Suonava il concerto del 64° fanteria.

Le statue del palazzo di Giustizia.— L'esposizione dei bozzetti, per le decorazioni scultorie del palazzo di Giustizia, continuerà a rimanere aperta al pubblico, nella serra del palazzo delle Belle Arti, fino a lunedì 28 corrente.

L'accesso alla serra è da via Genova (Eldorado), e l'orario dell'esposizione è dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Agevolazioni ferroviarie. — Per la circostanza della festa dell'Ascensione, i biglietti normali di andata e ritorno tanto in servizio interno mediterraneo quanto in servizio comulativo colle Amministrazioni in corrispondenza, sono stati dichiarati validi fino a tutto il 23 corrente.

La squadra inglese nei mari italiani. — La squadra inglese verrà nelle acque italiane nella terza decade di giugno, visitando i porti del Golfo degli Aranci, Napoli e Castellammare.

Industria navale. — Martedì scorso nel cantiere Odero, a Genova, venne felicemente varato il piroscafo *Alberto Treves*, che la Società Veneziana di navigazione a vapore adibirà alle sue linee.

Il varo fu diretto dall'ing. Bernardi. Fu madrina, nella simpatica cerimonia, la signora Fries. Assisteva al varo il barone Treves, presidente del Consiglio d'amministrazione della Società Veneziana, armatrice del nuovo vapore.

La lunghezza del nuovo piroscafo è di metri 103,09, la larghezza di metri 13,47 con un dislocamento di 8000 tonnellate.

È munito di una macchina a triplice espansione della potenza di 1500 cavalli indicati, alimentata da due caldaie a doppia fronte.

La sua velocità è di miglia 12 perchè è destinato solo al trasporto delle merci.

Marina mercantile. — Ieri i piroscafi *Aller*, del N. L., *Etruria* e *Duca di Galliera*, della Veloce, partirono il primo da Genova per New-York, il secondo da Santa Lucia per il Venezuela ed il terzo da Montevideo per Genova.

La Navigazione generale italiana comunica che, in seguito alla quarantena di dieci giorni imposta dal Governo turco in Soria contro le provenienze dall'Egitto, viene temporaneamente sospesa, fino a nuova disposizione, l'emissione dei biglietti circolari a prezzo ridotto per la Soria, annunciata con telegramma del 1° maggio, nel mentre verrà effettuata quella dei biglietti per la Cirenaica, a datare dal 1° giugno p. v.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PRETORIA, 21. — I Boeri sono decisi a difendere vigorosamente Johannesburg.

KONING'S PRUIT, 22. — Il generale French ha passato il fiume Rhenoster.

KIMBERLEY, 22. — Ottocento insorti si sono arresi a Vryburg.

PARIGI, 23. — Il colonnello Ménestrel rese sicura l'occupazione francese nella regione del Sahara compresa fra Tabelkosa e Timmimounn, nel Gourara; e si impadronì di Fatis il 13 corrente.

LONDRA, 23. — Il maresciallo lord Roberts telegrafa da Koning's Pruit in data del 22 corr. che il generale Hamilton ha occupato il 22 corr. Hilbron dopo una serie di scontri col comandante boero Dewet.

Le perdite subite dal generale Hamilton furono di 75 uomini.

NEW-YORK, 23. — È avvenuta una catastrofe nelle miniere di Cumnock nella Carolina del Nord. Cinquanta operai sono rimasti morti.

BUDAPEST, 23. — La Commissione del bilancio della Delegazione austriaca ha approvato il bilancio ordinario della marina.

BERLINO, 23. — *Reichstag.* — Si approva definitivamente, per appello nominale, con voti 163 contro 123, la legge sull'ispezione delle carni in conformità alla mozione-compromesso nota sotto il nome di Aichbichler, la quale permette l'introduzione della carne fresca e preparata sotto certe condizioni, ma proibisce le importazioni di carni insaccate di ogni specie e della carne in conserva, stabilendo nello stesso tempo che ogni questione debba essere regolata dopo il 21 dicembre 1903.

WASHINGTON, 24. — Nella catastrofe avvenuta in una miniera di Cumnock vi sono stati 20 morti e non 50.

CAPE TOWN, 24. — La plebe saccheggiò la casa di una famiglia olandese, che protestò contro una dimostrazione per la liberazione di Mafeking.

LONDRA, 24. — Si ha dal campo inglese sul fiume Rhenoster, in data del 23 corr., che i Boeri si ritirano direttamente sul fiume Vaal. Si crede generalmente che l'esercito del maresciallo lord Roberts marcerà ora su Pretoria il più rapidamente possibile.

LONDRA, 24 — La *Banca d'Inghilterra* ha ridotto lo sconto dal 4 0[0 al 3 1[2 0[0.

LONDRA, 24. — *Camera dei Comuni.* — Il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Brodrick, rispondendo ad un'interrogazione relativa alla questione del Marocco, dichiara che nessun accordo speciale è stato concluso colla Francia, ma che la

Inghilterra ebbe più volte assicurazione che la Francia intende mantenere lo *statu quo* nel Marocco.

LONDRA, 24. — Il maresciallo lord Roberts telegrafa: Sono giunto a Rhenoster. I Boeri fuggirono. I ponti sul Rhenoster e gli acquedotti sono stati distrutti. Numerosi Boeri si sono sottomessi a Boshof. Il generale Warren è giunto a Douglas.

WASHINGTON, 24. — L'ultima Nota diretta dagli Stati-Uniti alla Porta riguardo le vertenze in corso, senza avere forma di *ultimatum*, è estremamente energica.

LONDRA, 25. — Il Segretario di Stato per la marina, Long, ha dichiarato che la prossima visita della nave da guerra degli Stati-Uniti *Albany* nei porti del Mediterraneo non ha alcun significato diplomatico.

NEW-YORK, 25. — I venticinque italiani arrestati per incitamento alla rivolta durante lo sciopero di Croton Hill, nello scorso aprile, sono stati assolti.

LONDRA, 25. — Tremila inglesi con 19 cannoni avanzano verso Vredefort. Un forte corpo inglese è giunto a Greyligg's Drift sul fiume Vaal.

Gli Inglesi collocano cannoni a Schumon's Goete presso Ingogo.

BLOEMFONTEIN, 25. — Secondo i giornali, la maggioranza del Raad dell'Orange avrebbe deciso di proclamare la decadenza di Steij dalla presidenza della Repubblica.

LONDRA, 25. — Il *Daily Mail* ha da Cape-Town: Si manifesta un forte movimento tra i Boeri in favore di una capitolazione.

Il Governo del Transwaal ha emanato un praclama col quale chiede ai Burghevs, se preferiscono la conclusione della pace o la continuazione della guerra.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 24 maggio 1900

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri. . . . . 50,60.
Barometro a mezzodì . . . . 756,5.
Umidità relativa a mezzodì . . . . . 39.
Vento a mezzodì. . . . . SW debole.
Cielo. . . . . sereno.
Termometro centigrado . . . . . { Massimo 25°,1. / Minimo 14°3.
Pioggia in 24 ore . . . . mm. 0.0.

Li 24 maggio 1900.

In Europa la pressione massima persiste ancora sulla Russia centrale 770, e la minima sulle Ebridi, però calmata, a 750.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso di circa 2 mm. sulla Sardegna e sull'alta Italia, salito di altrettanto altrove; temperatura diminuita alquanto al NW ed in Toscana, aumentata altrove; pioggia abbondante a Domodossola; temporale nel Novarese; venti forti di ponente in alcuni punti della costa Tirrenica.

Stamane: cielo nuvoloso o coperto al NW, sereno nella rimanente Italia; venti deboli varî.

Barometro a 762 al S della Sardegna, Calabria e Sicilia, livellato altrove intorno a 760.

Probabilità: venti deboli varî sull'Italia superiore, intorno a SW altrove; cielo nuvoloso con qualche pioggia e temporale sull'alta Italia, specialmente al NW, sereno o poco nuvoloso altrove.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, 24 maggio 1900.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	coperto	calmo	23 9	14 2
Genova	coperto	legg. mosso	20 8	16 3
Massa e Carrara	—	—	—	—
Cuneo	3/4 coperto	—	22 5	12 2
Torino	coperto	—	23 0	14 3
Alessandria	coperto	—	25 6	15 2
Novara	coperto	—	28 3	14 9
Domodossola	piovoso	—	25 0	11 7
Pavia	1/4 coperto	—	26 7	13 0
Milano	1/4 coperto	—	28 8	16 6
Sondrio	coperto	—	25 2	15 9
Bergamo	coperto	—	23 0	14 0
Brescia	sereno	—	26 0	17 0
Cremona	1/4 coperto	—	27 9	15 6
Mantova	sereno	—	24 0	15 4
Verona	sereno	—	25 8	15 5
Belluno	sereno	—	24 5	11 6
Udine	sereno	—	24 7	14 1
Treviso	sereno	—	27 0	15 2
Venezia	1/4 coperto	calmo	24 9	16 6
Padova	sereno	—	23 6	13 2
Rovigo	sereno	—	27 0	13 0
Piacenza	sereno	—	24 7	13 4
Parma	1/4 coperto	—	26 3	15 4
Reggio nell'Emil.	sereno	—	25 5	14 5
Modena	sereno	—	24 4	13 6
Ferrara	sereno	—	23 7	14 5
Bologna	sereno	—	23 1	15 3
Ravenna	sereno	—	26 6	11 5
Forlì	sereno	—	24 0	12 8
Pesaro	sereno	calmo	22 9	11 8
Ancona	sereno	calmo	26 1	15 8
Urbino	1/4 coperto	—	21 4	12 0
Macerata	sereno	—	21 4	15 0
Ascoli Piceno	sereno	—	23 5	13 5
Perugia	sereno	—	24 0	12 4
Camerino	sereno	—	20 1	12 5
Lucca	sereno	—	22 8	13 2
Pisa	sereno	—	21 8	11 4
Livorno	1/4 coperto	calmo	22 0	13 8
Firenze	sereno	—	25 0	11 6
Arezzo	sereno	—	24 9	11 3
Siena	sereno	—	22 4	12 9
Grosseto	1/4 coperto	—	25 4	10 1
Roma	sereno	—	25 2	14 3
Teramo	sereno	—	24 0	12 6
Chieti	sereno	—	19 8	8 4
Aquila	sereno	—	23 3	9 7
Agnone	sereno	—	19 4	11 4
Foggia	sereno	—	21 8	14 0
Bari	sereno	legg. mosso	19 8	14 0
Lecce	sereno	—	21 3	12 1
Caserta	sereno	—	24 6	13 9
Napoli	sereno	calmo	22 2	16 0
Benevento	—	—	—	—
Avellino	sereno	—	23 0	10 2
Caggiano	3/4 coperto	—	17 6	9 9
Potenza	1/4 coperto	—	16 6	9 9
Cosenza	sereno	—	22 0	14 0
Tiriolo	nebbioso	—	15 8	5 2
Reggio Calabria	sereno	calmo	19 4	16 3
Trapani	sereno	calmo	—	13 7
Palermo	sereno	calmo	25 6	12 9
Porto Empedocle	sereno	calmo	24 5	16 5
Caltanissetta	sereno	—	25 0	12 8
Messina	sereno	calmo	21 6	17 0
Catania	sereno	calmo	22 4	13 9
Siracusa	coperto	calmo	24 1	12 0
Cagliari	sereno	mosso	25 0	14 5
Sassari	sereno	—	20 9	14 6

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate. Tumino Raffaele, *Gerente responsabile.*